



**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

alla Deputazione Nazionale

e, p.c. Al Sig. Assessore Autonomie locali e alla Funzione Pubblica  
*assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it*

Al Sig. Assessore all' Economia  
*assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it*

**Città Metropolitana  
di Messina**

**USCITA PRESIDENZA**  
**25/05/2016**  
**Prot. n.0001418/16/GAB**

alla Deputazione Regionale

Ai Commissari straordinari delle Province di:

Palermo

*ufficiodigabinetto@cert.provincia.palermo.it*

Catania

*protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it*

Enna

*protocollo@pec.provincia.enna.it*

Ragusa

*protocollo@pec.provincia.ragusa.it*

Siracusa

*ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it*

Caltanissetta

*amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it*

Agrigento

*provincia.agrigento@akranet.it*

Trapani

*provincia.trapani@cert.prontotp.net*

Oggetto : Decreto Enti Locali 2016. Liberi Consorzi e Città Metropolitane Regione Sicilia.

Facendo seguito alle precedenti note nelle quali è esposta la gravissima criticità finanziaria di questo Ente (n. 3456/15/Gab del 05/11/2015, n. 3966/15/gab del 18/12/2015 e n. 432/16/Gab dell'11/02/2016), lo scrivente Commissario straordinario ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di un inderogabile intervento, in sede di approvando Decreto Enti

Locali e Conferenza Unificata Stato Regioni, in favore delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi dell'isola, istituzionalizzati e regolati con L.R. 15/2015 e s.m. ed ii.

E' certamente conoscenza delle SS.LL., che gli Enti di cui trattasi si trovano oggi in condizioni economiche tali da non poter garantire lo svolgimento delle funzioni e, una volta versato il prescritto "contributo" allo Stato, il pagamento degli stipendi ai dipendenti, a causa dei seguenti fattori :

- a) il richiamato contributo alla finanza pubblica ai sensi del comma 418 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) con "versamento forzoso" a favore dello Stato delle entrate proprie derivanti dalle imposte RCAuto e IPT.
- b) Il mancato accesso delle Province siciliane (e sarde e friulane) ai fondi previsti per il trattamento economico del personale (60 milioni di euro stanziati dal comma 764 della Legge di Stabilità 2016; Legge 208/2015 ) e per la viabilità ed edilizia scolastica (495 milioni di euro, comma 754 della stessa legge).

In tale contesto, a poco o nulla sono valsi gli sforzi portati avanti dagli enti, e in particolare da questo, attraverso tutta una serie di misure tendenti al contenimento della spesa (ridotta nell'ultimo lustro di ben 38 mln di euro su un Bilancio di 90 mln di euro) e gli stessi si trovano ad oggi nell'impossibilità di approvare i Bilanci 2016; ne conseguirà l'obbligo di dichiarare il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL D.Lgs 267/2000, in quanto l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili. Tuttavia la procedura di dissesto non gioverebbe a risanare la funzionalità dell'Ente, in quanto anche la nuova gestione nel 2017 andrebbe incontro ad un ulteriore dissesto, visto che la legge Finanziaria del 2015 prevede nel prossimo anno un ulteriore aumento del contributo a carico di questa Città Metropolitana (25 mln di euro sui 62 mln di euro del Bilancio).

A scanso di ogni equivoco, è bene chiarire che avendo ormai l'Ente assorbito il totale azzeramento dei trasferimenti erariali mediante la richiamata azione di risparmio e risanamento, la **crisi finanziaria e l'eventuale dissesto sono cagionati esclusivamente dal contributo a favore dell'Erario** stabilito dall'art.1 comma 418 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Finanziaria 2015).

Ci si permette in particolare di indicare quelli che potrebbero essere gli interventi correttivi più salienti, giustificati peraltro proprio dalle modifiche normative intervenute nella legislazione regionale in materia :

- 1) inserimento delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi siciliani nel piano di riparto delle somme previste dai commi 754 e 764 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);
- 2) riduzione degli importi del contributo previsto dal comma 418 della L. 190/2014 e differimento dei termini di pagamento all'anno 2018;
- 3) estensione temporale della finestra per la fuoriuscita anticipata (requisiti Pre Fornero) del personale prevista per gli enti che accertino e dichiarino l'eccedenza di personale per motivi finanziari.

Si rivolge quindi un caloroso appello affinché si mettano in campo tutte le forze necessarie a garantire i servizi alla collettività, con particolare riferimento a manutenzione strade e scuole e assistenza ai disabili, ed il futuro occupazionale di migliaia di lavoratori.

Si allega copia ad ogni buon conto delle note già inviate.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano

